



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 24 apr 2025</i>	«La festa sobria» ele polemiche = La Liberazione con il lutto nazionale Scintille sull'appello alla «sobrietà» <i>di Francesco Rosano</i>	<i>a pag 2</i>	pag. 3
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 24 apr 2025</i>	Monti e Calza campioni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 33</i>	pag. 5
LIBERTÀ <i>del 24 apr 2025</i>	Teco Devoti missione ok è promozione in Serie D2 <i>di Ellezeta</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 6
NUOVA FERRARA <i>del 24 apr 2025</i>	Asta biciclette con il Pranzo della solidarietà <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 24</i>	pag. 7
NUOVA FERRARA <i>del 24 apr 2025</i>	Messa, fiori per partigiani e caduti e poi i discorsi solenni di sindaco, ragazzi e Anpi in piazza Costa <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 29</i>	pag. 8
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 24 apr 2025</i>	Il Pratello R'esiste e accende la festa = Cori, banchetti e musica la festa resistente accende già il Pratello <i>di Sabrina Camonchia</i>	<i>a pag 2</i>	pag. 9
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 24 apr 2025</i>	Il partigiano "Oddone" divenuto l'archivista dei giorni di lotta <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 3</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 apr 2025</i>	La polemica politica <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 37</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 apr 2025</i>	La piadina è una questione di famiglia Dopo 17 anni il mattarello passa ai figli <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 54</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 24 apr 2025</i>	Le lettere dei condannati a morte sulle note del Quartetto d'archi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 52</i>	pag. 13
SABATO SERA <i>del 24 apr 2025</i>	Intervista a Sandro Di Benedetto - Il pres: «Io ambasciatore voglio solo soci imolesi» <i>di Angelo Dal Pozzo</i>	<i>a pag 29</i>	pag. 14

LE INIZIATIVE DEL 25 APRILE

«La festa sobria» e le polemiche

Il lutto nazionale per la morte di Papa Francesco non ferma le celebrazioni per il 25 aprile. Bologna, Marzabotto e Casa Cervi confermano gli eventi. La Lega chiede «sobrietà» al Pratello. a pagina 2

La Liberazione con il lutto nazionale Scintille sull'appello alla «sobrietà»

L'omaggio a Marzabotto: «Ricordiamo l'impegno di Francesco». Polemiche a Cesena

Il lutto nazionale di cinque giorni proclamato dal Consiglio dei ministri per la morte di Papa Francesco non spegnerà le celebrazioni del 25 aprile lungo la Via Emilia. Dopo Bologna, ieri anche Marzabotto e Casa Cervi hanno confermato il programma di iniziative per l'80esimo anniversario della Liberazione. «Ricorderemo la figura di Francesco durante il momento delle orazioni ufficiali, rimarcando il suo impegno per la pace e i diritti umani», hanno annunciato il presidente del Comitato per le onoranze ai caduti di Marzabotto, Valter Cardì, e la sindaca Valentina Cuppi. «Portiamo nel cuore Papa Francesco e la sua immensa eredità», ha detto la presidente dell'Istituto Cervi, Albertina Soliani. Ma sotto le Due Torri la Lega torna all'attacco della festa di Pratello. R'esiste: «Quanto accade ogni anno in via del Pratello si può definire in tanti modi, ma difficilmente si può ricondurre alla categoria della sobrietà. L'augurio è che l'indicazione del lutto nazionale venga rispettata». Le celebrazioni della Liberazione a Bologna, ini-

ziate il 21 aprile in piazza del Nettuno con un minuto di silenzio per la morte di Papa Francesco, proseguiranno già oggi con l'omaggio ai soldati polacchi guidati dal generale Wladyslaw Anders, i primi Alleati a entrare a Bologna nel '45. Stamattina alle 10, in piazza del Nettuno, il sindaco Matteo Lepore scoprirà la nuova lapide affissa su Palazzo Re Enzo per ricordarlo, alle 11.40 la deposizione di una corona alla lapide in ricordo delle truppe polacche in piazza di Porta Maggiore, mentre alle 16.45 al Cimitero di guerra polacco di via Emilia Levante sarà deposta una corona alla presenza della Presidente del Senato polacco, Malgorzata Kidawa-Blonska, insieme all'assessora Anna Lisa Boni.

Domani, in tutta la regione, sono tantissime le iniziative che restano confermate per l'80esimo della Liberazione. A partire dalle celebrazioni organizzate nel parco di Monte Sole a Marzabotto e nel Reggiano a Casa Cervi, due appuntamenti dal forte valore simbolico a cui presenzierà anche il governatore Michele De Pascale. A Marzabotto, tea-

tro della più grande strage nazifascista di civili della Seconda Guerra Mondiale, le commemorazioni cominceranno in mattinata al sacrario per poi spostarsi al parco di Monte Sole, dove è previsto l'intervento di don Luigi Ciotti e la musica di Meganoidi e Offlag Disco Pax. A Gattatico, nella casa dove i sette fratelli Cervi vennero uccisi dai fascisti nel dicembre 1943, si inizierà alle 10 di mattina con la visita al museo e le letture per bambini e famiglie, sul palco poi — oltre a rappresentanti delle istituzioni, eletti del centrosinistra e giornalisti — suoneranno Bandabardò, Cisco, 99 Posse e Vinicio Capossela.

A Bologna la cerimonia principale del 25 aprile sarà davanti al Sacrario dei partigiani di piazza del Nettuno, dove alle 10.15 arriverà ci sarà anche il sindaco Lepore, ma la festa più partecipata in città sarà quasi certamente anche quest'anno quella organizzata in via del Pratello, arrivata alla sua diciottesima edizione. A San Pietro in Casale, invece, la Lega protesta contro il Comune che non ha esposto a mezz'asta le bandiere e ha confer-



Peso: 1-2%, 2-39%

mato l'evento «Suoni Resistenti» al Casone del partigiano previsto questa on libri, letture, attività per bambini e gruppi musicali in concerto. Polemiche anche a Cesena dopo che il Comune ha annullato un concerto di classica in programma domani. Critiche sui social e anche da parte di Sinistra italiana (che fa parte della maggioranza in Comu-

ne): «Scelta sbagliata». Il sindaco dem Lattuca replica: «Abbiamo voluto evitare che i fedeli fossero in imbarazzo nello scegliere di andare all'uno o all'altro evento».

Francesco Rosano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

- A Bologna la cerimonia principale del 25 aprile sarà davanti al Sacrario dei partigiani di piazza del Nettuno, dove alle 10.15 arriverà ci sarà anche il sindaco Matteo Lepore

- La festa più partecipata al Pratello, arrivata alla sua 18esima edizione

- L'ordinanza firmata dal sindaco tenderà di porre un freno ai disagi per i residenti (alle 20.30 dovrebbero terminare tutte le attività)

Cheap-Arci

LA CAMPAGNA



«Orgoglio Antifascista – 80 anni di liberazioni» è il nome della campagna nazionale realizzata da CHEAP, progetto di arte pubblica femminista e indipendente, per Arci. Una campagna che tocca oltre 40 città italiane



Sacrario

Le foto dei martiri della Resistenza in piazza Maggiore



Peso:1-2%,2-39%

MONTI E CALZA CAMPIONI

RAVENNA Sul tetto del mondo. Enea Monti e Gaia Calza, in forza all'associazione ravennate "You and Me danza sportiva" hanno vinto "The Star Championship", il campionato mondiale andato in scena al Palacavicchi di Pieve di Cento. Monti e Calza si sono imposti nella Categoria Junior 1 classe B open Standard. Entusiasti i loro tecnici, Maria Letizia Rullo e Francesco Bortone: «Una gioia enorme: abbiamo "scoperto" Enea e Gaia durante i nostri incontri di scouting in una scuola elementare di Ravenna, sei anni fa: da allora hanno sempre ballato con noi, crescendo di livello, e questo è davvero il coronamento di un sogno».



Peso: 12%

Teco Devoti missione ok è promozione in Serie D2

Tennistavolo - Stagione regolare all'epilogo per tutte le squadre del sodalizio di Cortemaggiore

● Soddisfazioni in campo regionale per il Tennistavolo Cortemaggiore nella chiusura dei campionati a squadre. Negli ultimi impegni delle due formazioni di B2, sconfitte ininfluenti a Lavis (5-3) e a Castelmaggiore (5-1), con l'esordio sul primo versante

di Andrea Bragadini.

In C2, secondo posto finale e play off per la C1 conquistati per la Teco Cattina; protagonisti della stagione, i giovani Francesco Armani, Dylan Baroni e i gemelli Ilyass e Mohammed El Aazri.

In D1, un successo per 5-2 non basta alla Teco Costantini per raggiungere i play off.

In D2 terzo posto finale per la Teco Fumara, in un'annata che ha visto maggiormente impiegati

Nicolas Rossi, Cristian Buduca, Matteo Bragadini e l'emergente Federico Vacca.

Infine, in D3 missione-promozione andata in porto per la Teco Devoti, che la spunta per due punti sul Salsomaggiore. La ricetta di Cortemaggiore: il mix tra i seniores Marco Armani e Luciano Grandi e le giovani Cristina Dodi, Yelizaveta e Anastasiia Ashyrova.

ellezeta



Peso: 7%

Pieve di Cento Asta biciclette con il Pranzo della solidarietà

► Per la Giornata dei lavoratori, le associazioni del Tavolo della Solidarietà di Pieve di Cento promuovono il tradizionale Pranzo della solidarietà in piazza Andrea Costa giovedì 1° Maggio. Il pranzo è a offerta libera e il ricavato sarà destinato ad attività sociali da realizzarsi a favore della comunità di Pieve, in accordo con le associazioni del Tavolo. Questo il menù classico: pasta al ragù, arrosto di tacchino, patate al forno, dolce e frutta, acqua e alternativa vegetariana con pasta al pomodoro, frittata e patate al forno; su richiesta anche menu gluten free. Prenotazioni entro oggi all'Urp del Comune, tel. 051.6862611-12 o mail urp@comune.pievedicento.bo.it Al momento della prenotazione è necessario indicare il nominativo di ogni partecipante e specificare eventuali alternative sul menù. In caso di maltempo il pranzo si farà nella sala polivalente in via Cremona 62.

Saranno presenti le associazioni del Tavolo della Solidarietà e Beppe con i suoi giochi. Alle 16 in piazza Costa l'asta delle biciclette a cura del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

Pieve di Cento

Messa, fiori per partigiani e caduti e poi i discorsi solenni di sindaco, ragazzi e Anpi in piazza Costa

Inizieranno alle 8.30 di domani, con la messa alla chiesa dei santi Rocco e Sebastiano, le celebrazioni del 25 Aprile a Pieve di Cento. Si proseguirà con la deposizione delle corone al monumento del Partigiano e alla lapide dei Caduti e poi alle 10.15, in piazza Andrea Costa, la celebrazione solenne con intervento del sindaco, di una rappresentanza del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze e dell'Anpi e deposizione di corone ai cippi ai caduti a Mascarino/Castello d'Argile.



Peso: 5%

Il Pratello R'esiste e accende la festa

di **SABRINA CAMONCHIA**

Il programma per gli 80 anni della Liberazione, inizia con l'antipasto della festa "Pratello R'esiste" che si tiene stasera in piazza San Rocco.

Domani al Pratello, banchetti e musica dai palchi e in strada. Così come sarà nei tanti eventi in provincia.

➔ a pagina 2

Cori, banchetti e musica la festa resistente accende già il Pratello

di **SABRINA CAMONCHIA**

Il programma per gli 80 anni della Liberazione, inizia con l'antipasto della festa "Pratello R'esiste" che si tiene stasera dalle 19 in piazza San Rocco, con le letture dallo spettacolo "Il Capitale" del Collettivo Gkn con Nicola Borghesi di Kepler 452. Pastasciutta e concerto dei Nabat nella serata di oggi condurranno ai canti del Coro R'Esistente di domani alle 11 al Pratello. Con un occhio all'ordinanza del Comune che modifica viabilità e orari della zona, la festa prevede laboratori per bambini, banchetti di associazioni antifasciste, djset, musica in strada e dai due palchi (uno verso San Rocco, l'altro verso San Francesco). A Porta

Pratello la cucina è aperta, poi giochi per i più piccoli, incontri e Coro degli Stonati con l'Orchestra Senza spine. È la voce di Ginevra Di Marco, insieme a Francesco Magnelli (tastiera) e Andrea Salvadori (chitarra), ad animare il concerto "Memoria parla, consolante" che chiuderà, attorno alle 11.30, le celebrazioni del Comune. A Monte Sole suonano gli Offlag Disco Pax mentre il teatro di Archivio Zeta, con partenza dalla Scuola di Pace, organizza "Facoltà di Resistenza, un percorso a stazioni nei luoghi dell'eccidio di Monte Sole (in replica sabato). Marco Baliani, domani alle 13, sarà ospite del Teatro delle Ariette a Rio Marzatore con "Del coraggio silenzioso". Con Arci si va alla Casa del popolo di Rasora, in Appennino: domani escursioni, letture resistenti a cura dei bimbi delle scuole di Castiglione dei Pepoli e concerto dei Tupamaros. Il Festi-

val del paesaggio offre molte occasioni. A Galliera, domani alle 14, "Le parole della libertà", percorso a tappe nei territori dell'Unione Reno Galliera, accompagnati dagli attori di Oltre Le Quinte, alla scoperta di cippi e lapidi. A Zola si svolgerà il Trekking del Partigiano, con partenza dal centro Pertini e soste nei luoghi della memoria zolese con la compagnia Instabili. A Sasso Marconi "Memoria in Cammino": una camminata per tutti, sulle tracce della II Guerra Mondiale. Bicilettata a Malalbergo, Crevalcore e a San Giovanni in Persiceto, dove fino a sabato nel Palazzo comunale, è possibile visitare "80 anni fa... la Liberazione di Persiceto", mostra a cura della biblioteca G. C. Croce. Al teatro Biagi d'Antona di Castel Maggiore, sabato alle 21, in scena "Vite libere, lettere di condannati a morte della Resistenza: a leggere saranno i cittadini.



➔ La tradizione del 25 aprile al Pratello, assai ricca come sempre il programma



Peso: 1-2%, 2-21%

IL DOCUMENTARIO

Il partigiano "Oddone" divenuto l'archivista dei giorni di lotta

Se Bologna è città ricca di memoria sul movimento di Liberazione è anche grazie a Luigi Arbizzani. Partigiano comunista, ferito in uno degli ultimi scontri della Resistenza nella sua San Giorgio di Piano, a lui si deve, cominciando non appena cessarono gli spari, la meticolosa raccolta di documenti, immagini, diari di brigata, dispacci, volantini, comunicati, manifesti, della lotta appena terminata. Nome di battaglia "Oddone", storico senza titoli accademici è stato il punto di riferimento per gli studiosi, i giovani ricercatori, gli studenti e per gli archivi cittadini (il Gramsci, il Parri, la

Camera del Lavoro) che custodiscono i materiali da lui raccolti. Fu poi tra i fondatori del Gramsci di cui fu anche direttore. Ora lo racconta un documentario realizzato dal nipote Alessandro Marchi che verrà presentato domani alle 18 all'Istituto Parri (e il 27 aprile alle 16 a San Giorgio di Piano), nel quale l'autore ha intervistato tra gli altri Siriana Suprani, Gian

Mario Anselmi, Alberto Preti, Walter Tega, Mauria Bergonzini, sul suo lavoro di ricercatore

e studioso, lasciando spazio anche a ricordi di famiglia e personali, ambientando le riprese nei luoghi cari al nonno, come piazza Nettuno e Monte Sole. Data la mole di scritti e lavori di Arbizzani è difficile sceglierne alcuni, ma certo i poderosi tre volumi del "Dizionario biografico degli antifascisti bolognesi 1919-1945" che scrisse insieme a Nazario Sauro Onori, ex patriota di Giustizia e Libertà, e Alessandro Albertazzi, restano la base per quanti vogliano approfondire la lunga Resistenza che fu attiva dai tempi dello squadristo sino alla Liberazione.

Dirigente per anni del Pci, sono importanti anche i suoi lavori dedicati al fenomeno dei licenziamenti politici negli anni '50 che furono migliaia in tutte le fabbriche di Bologna e provincia. — **L.S.**



↑ Il partigiano Arbizzani, nome di battaglia "Oddone"



Peso: 17%

La polemica politica

Caso 'bandiere' a San Pietro

Messe a mezz'asta nel pomeriggio

Polemica sulle bandiere, prima non a mezz'asta, poi sì a San Pietro in Casale. A parlare il consigliere di minoranza Mattia Polazzi: «In un momento in cui l'intera nazione si stringe al lutto per Papa Francesco, il Comune ha scelto di non esporre le bandiere a mezz'asta come previsto dalle direttive governative. Un gesto che non può essere considerato una dimenticanza, ma un vero e proprio atto di disprezzo». Il consigliere Polazzi, che ha scattato anche foto, ha docu-

mentato come fino a metà pomeriggio le bandiere fossero normali prima che venissero issate a mezz'asta. Deciso il sindaco Alessandro Poluzzi: «Esprimo imbarazzo per le affermazioni del consigliere. Le bandiere sono esposte a mezz'asta e listate a lutto nel pieno rispetto delle indicazioni della Prefettura».



Peso: 9%

La piadina è una questione di famiglia Dopo 17 anni il mattarello passa ai figli

ARGELATO

Dopo 17 anni passaggio 'del mattarello' alla Piadina Sbarazzina di Funo di Argelato. Recentemente i giovanissimi Marco, 21 anni, e Matteo, 25, Trevisani hanno preso le redini del locale che in via Galliera dalla mamma Marinella e dal papà Tiziano. «L'attività - raccontano Marco e Matteo - nacque nel 2008 dall'idea della nostra mamma. Coltivava il sogno di lavorare in proprio in un settore che l'ha sempre resa felice, la ristorazione. Noi abbiamo iniziato a collaborare prima per dare una mano in fa-

miglia e poi mano a mano ci siamo appassionati a questo mestiere, dividendoci un po' i compiti». Matteo viene dall'alberghiero e dopo alcune esperienze lavorative ha deciso di mettere la sua passione per la cucina a disposizione di 'Piadina sbarazzina' introducendo anche dei primi piatti. Mentre Marco ha l'animo contabile e commerciale e sostanzialmente dirige il lavoro e la promozione della piadineria. «Successivamente - continuano - abbiamo preso noi le redini dell'attività rimanendo sempre un'impresa familiare. Se vieni a mangiare una piadina da noi ti senti come a casa, come in famiglia».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La famiglia Trevisani della Piadineria Sbarazzina
assieme alla prima cittadina di Argelato, Claudia Muzic



Peso: 17%

Gli ottant'anni della Liberazione

Le lettere dei condannati a morte sulle note del Quartetto d'archi

Al teatro Sociale di Gualtieri uno spettacolo commovente
A Cadelbosco i canti di lotta, la storia dei Cervi a Casalgrande

Passa anche dai teatri reggiani il programma delle celebrazioni per gli ottant'anni della Liberazione.

● Al teatro Sociale di Gualtieri stasera alle 21 spazio alla musica di qualità con l'esibizione del Quartetto d'Archi di Torino (**foto**), che torna nel paese della Bassa col concerto «The Four Letters» con la musica di Ezio Bosso e le parole delle lettere di condannati a morte della Resistenza, nella voce di artisti che si sono esibiti in questi anni nel-

la sala spettacoli al piano terra dello storico palazzo Bentivoglio.

● Al teatro di Cadelbosco Sopra, invece, stasera alle 21 (con ingresso libero) è in programma il concerto del Coro Selvatico Popolare diretto da Tiziano Belletti, con «Emilia Resistente. Canti di lotta, lavoro e libertà».

Il progetto, con testo e drammaturgia curati da un gruppo di voci femminili del coro, intreccia i brani del repertorio in un racconto che attraversa quasi un secolo di storia.

Le canzoni, nate in diversi momenti, vengono ricollocate in

un percorso temporale che ne valorizza l'origine e il significato.

● Al teatro di Casalgrande stasera alle 21 (ingresso a prezzo simbolico di un euro) va in scena «Cuori di Terra. Memoria per i sette fratelli Cervi» del Teatro dell'Orsa, con Bernardino Bonzani e Monica Morini.

In un'aia di una corte contadina, sotto una barchessa o in una stalla, si potrebbe raccontare questa storia, il sacrificio di una famiglia reggiana unita come le dita di una mano...

a.le.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23%

Sandro Di Benedetto mette in chiaro il futuro dell'Imolese

Il pres: «Io ambasciatore voglio solo soci imolesi»

È da un po' di tempo che non lo si vede in tribuna al Romeo Galli, ma da presidente innamorato della sua Imolese, Sandro Di Benedetto non si è perso una partita.

«Le ho viste tutte in diretta video ovunque mi trovassi nel mondo» ci ha detto. Ma più che le imprese sul campo, in questo momento a far parlare è l'interesse che c'è intorno alla società; di ben tre gruppi.

Come se lo spiega Di Benedetto?

«È semplicemente il risultato del lavoro di questi due anni. Siamo partiti da una situazione catastrofica, dove nessuno voleva sentire parlare dell'Imolese. Oggi è cambiato tutto. C'è stabilità, serenità, competenza e capacità, come dimostra il sesto posto in classifica della squadra che è fra le prime in Italia per la giovane età dei calciatori. E poi l'ottimo percorso dell'Under 19 al Torneo di Viareggio, che conferma il valore del nostro settore giovanile».

«Savini parla a suo nome, di stranieri a Imola basto io»
In merito Ulisse Savini ha già avuto diversi incontri.
«È il direttore generale sempre presente in sede. È normale che i primi contatti li porti avanti lui. Ma Ulisse al momento sta parlando a suo nome».

Ma qual è la sua posi-

zione?

«Intanto il mio obiettivo principale è continuare a fare bene il presidente. Poi sinceramente non ho particolare interesse a vendere la società».

Però c'è anche chi aspira almeno a farne parte come socio. E lei tempo fa disse che se si fosse fatto avanti qualcuno, l'avrebbe preso in considerazione solo se imolese o del territorio.

«Non cambio idea e confermo che di stranieri a Imola basto io. Che ho dimostrato di avere un grande cuore rossoblu».

Quindi ci sarebbe la sua disponibilità ad accogliere nuovi soci imolesi?

«Certo. Se c'è qualcuno con un progetto di medio-lungo termine che abbracci l'aspetto imprenditoriale, ma anche sociale, e che possieda le caratteristiche morali, economiche e di attaccamento alla città, è benvenuto e mi siederò volentieri con lui a parlarne».

«Io resto se Imola mi vuole perchè sono legato alla città»
Ma nel caso di un'intesa, lei in che ruolo si vedrebbe?

«Se Imola mi vuole come presidente posso continuare a farlo. Ma resterei volentieri anche come socio. E ne sarei comunque orgoglioso e onorato».

Lei parla come se imma-

ginasse che ad entrare in società possa essere la cordata espressione della città. Quella che fa riferimento al notaio Federico Tassinari. Ma se invece le proposte migliori arrivassero da uno degli altri due gruppi?

«Vi suggerisco un titolo: Sandro Di Benedetto, l'ambasciatore di Imola. Perché dentro mi sento estremamente affezionato e legato a questa città. Ma per niente incline ad accettare proposte da soggetti che non abbiano legami col territorio. Una società com'è l'Imolese, che deve puntare forte sui giovani, non può accogliere chi venendo da lontano possa pensare di fare attività speculativa col calcio».

«Tassinari è un professionista, i debiti in parte sono ripianati»
Quindi il suo auspicio è che sia il gruppo imolese a farsi avanti con decisione?

«Non mi auspico nulla. Ma se da parte di queste persone ci sarà la volontà di aderire ad un piano serio e concreto ci si

siederà al tavolo. Per quanto riguarda il notaio Tassinari, lo ritengo un grande professionista, nonché una persona simpatica e dotata di indubbia moralità».



Peso: 97%

A far paura fin qui pare siano i debiti. Sono così elevati da poter compromettere il buon esito delle trattative?

«No, perché siamo in linea con molte altre società della serie D. Per cui resto meravigliato da certe esternazioni. Chi vuol comprare, o far parte dell'Imolese, non può pretendere di farlo spendendo zero e senza essere in grado di far fronte a qualche debito. I più pesanti li abbiamo ripianati, perché se non lo avessimo fatto oggi non avremmo una squadra in questo campionato».

«Per puntare alla Lega Pro servono soldi e organizzazione»

Il cambiamento è l'unico modo per poter rivedere un'Imolese ambiziosa?

«Se per cambiamento si intende rafforzarsi dal punto di vista organizzativo ed economico per puntare alla Lega Pro, la risposta è sì. E sarebbe anche auspicabile avvenisse. Ma se non si creassero le condizioni rimarremmo così. Io e Ulisse siamo bene allineati e stiamo già pensando all'anno prossimo».

Come giudica il campionato dell'Imolese e il probabile sesto posto.

«C'è il rammarico per i tanti

punti buttati nelle sconfitte di misura e nei pareggi che potevano essere vittorie. Ma c'è anche la consapevolezza che siamo una società che ha dovuto affrontare grandi difficoltà in meno di 24 mesi, ma siamo riusciti lo stesso a darle equilibrio e sostenibilità. Sono orgoglioso del sesto posto e del lavoro del tecnico D'Amore e della squadra».

Angelo Dal Pozzo

© riproduzione riservata

Serie D - girone D

RISULTATI 15° RITORNO

San Marino	Imolese	2-2
Haruna (S) 30', Gasperoni 62', Raffini rig. 91', Arcopinto (S) rig. 98'		
Fiorenzuola	Lentigione	0-1
Un. Riccione	Piacenza	0-3
Forlì	Pistoiese	1-0
Corticella	Prato	0-3
Cittadella	Ravenna	2-3
Progresso	Sammaurese	0-1
Zenith Prato	Sasso Mar.	1-1
T. Altopascio	Tuttocuoio	0-0

CLASSIFICA

Forlì	81	Piacenza	38
Ravenna	74	Sasso Mar.	37
Lentigione	61	Progresso	35
T. Altopascio	60	San Marino	35
Pistoiese	58	Corticella	33
Imolese	47	Sammaurese	27
Cittadella	43	Un. Riccione	22
Prato	42	Zenith Prato*	22
Tuttocuoio	40	Fiorenzuola	22

* 14 punti di penalizzazione

16° RITORNO 27/04/25 ore 15

Sasso Mar.	Cittadella
Pistoiese	Corticella
Tuttocuoio	Fiorenzuola
San Marino	Forlì
Ravenna	Lentigione
Prato	Progresso
Piacenza	T. Altopascio
Sammaurese	Un. Riccione
Imolese	Zenith Prato

Eccellenza - gir. B

16° RITORNO 27/04/25 ore 16.30

Gambettola	Cava Ronco		
Osteria Gr.	Granamica		
S. Agostino	Massa L.		
Sampierana	Medifossa		
Sanpaimola	Mezzolara		
Castenaso	Pietracuta		
Faenza	Reno		
Russi	Solarolo		
Trop. Coriano	V. Novafeltria		
CLASSIFICA			
Mezzolara	60	Massa L.	42
Pietracuta	58	Cava Ronco	42
Trop. Coriano	58	Gambettola	41
Castenaso	56	Osteria Gr.	38
Sanpaimola	47	S. Agostino	38
Medifossa	47	Reno	36
Sampierana	46	Faenza	33
Solarolo	45	V. Novafeltria	26
Russi	43	Granamica	22

Terza - gir. A Ra.

14° RITORNO 26/04/25 ore 16:30

14 RITORNO 20/04/25 ore 16.30			
Mordano		S. Stefano	
CLASSIFICA			
San Zaccaria	64	S. Stefano®	34
Camerlona®	58	Stella Azz.®	29
Godò®	52	Coyotes®	26
Marradese®*	50	Lido Adria.®*	23
Jun. Cervia®	45	Mordano®	22
Saline Cer.®	43	Cral Mattei®	18
Giovecca®	41	San Lorenzo	8
Bagnara®	38	® ha riposato	

*una partita in meno

Promozione - gir. C



16° RITORNO 27/04/25 ore 16.30

Comacchiese	Atl. Castenaso
Bentivoglio	Centese
Faro Gaggio	Felsina
Casumaro	Jun. Corticella
Masi Torello	Mesola
Trebbo	Petroniano
Consandolo	Portuense
Valsetta Lag.	Valsanterno
Mon. S. Pietro	X Martiri
CLASSIFICA	
Mesola	63 Mon. S. Pietro
Comacchiese	62 X Martiri
Bentivoglio	56 Atl. Castenaso
Valsetta Lag.	55 Felsina
Centese	54 Trebbo
Valsanterno	52 Masi Torello
Faro Gaggio	49 Portuense
Casumaro	44 Consandolo
Petroniano	44 Jun. Corticella

Prima - gir. F

14° RITORNO 27/04/25 ore 16:30

14° RITORNO 27/04/25 ore 16:30	
Pontevecchio	Bubano
Castel del Rio	Dozzese
Libertas Cspt	Fly S. Antonio
Cotignola	Fossolo
Fontanelice	Funo
Murri	R. Molinella
Tozzona	Savena
Basca 2002	Vir. Faenza
CLASSIFICA	
Dozzese	54 Funo
Tozzona	52 Cotignola
R. Molinella	50 Libertas Cspt
Pontevecchio	50 Fly S. Antonio
Basca 2002	47 Savena
Castel del Rio	43 Vir. Faenza
Fontanelice	42 Murri
Bubano	42 Fossolo

Terza - gir. B Ra.

14° RITORNO 27/04/25 ore 16:30

14 RITORNO 21/04/23 ore 16.30			
Biancanigo		Sp. Guelfo	
CLASSIFICA			
Lugo 1982®	59	Prada®	28
Volturnese®	59	Vatra®	27
G. Santerno®	57	S. Michele®	24
Com. Albergo®	47	Endas Monti®	21
Conselice®	42	Ulisse e P.®	21
Sp. Lugo®	41	Sp. Guelfo	18
Biancanigo®	35	Porto Corsini	9
Villanova	33	® ha riposato	

Seconda - gir. M

RISULTATO RECUPERO 8° RITORNO

RISULTATO RECUPERO 8° RITORNO			
Brisighella		Borgo Tuliero	2-2
CLASSIFICA			
Stella Azzu.	56	Santagata	31
Brisighella	44	Sp. Valsa.	29
Lavezzola	43	Borgo Tuliero	26
Vis Faventia	42	Riolese	24
San Rocco	39	Bagnara	23
Sesto Imolese	33	Juvenilia	23
Port San Peval	33	San Potito	12

12° RITORNO 27/04/25 ore 16:30

Lavezzola	Borgo Tuliero
San Rocco	Brisighella
Bagnara	Juvenilia
Riolese	Port San Peval
Santagata	San Potito
Stella Azzurra	Sp. Valsa.
Sesto Imolese	Vis Faventia

Seconda - gir. H

12° RITORNO 27/04/25 ore 16:30

Ozzano Clat.	Amaranto G.		
CLASSIFICA			
Crespo	47	Balca Pogges	30
Mon. S. Pietr	45	Amaranto G.	30
Lovers	39	Persicetana	29
Ozzano Clat.	36	Vigorpieve	28
Siepelunga	36	Tre Borgate	25
Ponte Ronca	34	Calcara Sam.	23
Granamica	33	Bononia	20



Peso: 97%